

		NOTAIO
	Repertorio n.40986 Raccolta n.18930	
_	ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE	
_	REPUBBLICA ITALIANA	Registrato a Bari
	L'anno duemilaventitre, il giorno trenta del mese di otto-	il 31 ottobre 2023
_	bre;	al n. 44363 / 1T
	- 30 ottobre 2023 -	· · · · · · ·
_	in Bari, in una sala del Palazzo di Città del Comune di	
	Bari al Corso Vittorio Emanuele II n.84, innanzi a me dot-	
	tor Francesco Paolo Petrera, notaio in Bari, iscritto al	
	Collegio Notarile del Distretto di Bari,	
	sono presenti	
ļ	DECARO ANTONIO, nato a Bari il 17 luglio 1970, il quale in-	
	terviene al presente atto nella qualità di Sindaco ed in	
	legale rappresentanza del "COMUNE DI BARI", con sede in Ba-	
	ri al Corso Vittorio Emanuele II, 84, ove domicilia per la	
	carica, (codice fiscale n.80015010723), autorizzato a quan-	
	to infra in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale	
	assunta in data 23 ottobre 2023, in corso di pubblicazione,	
	sulla base della proposta n.2023/220/00057 in data 11 ot-	
	tobre 2023, resa immediatamente eseguibile ex art. 134 del	
	D.Lgs. 267/2000 e smi, con la quale è stato approvato lo	
	schema del presente atto;	
	D'INGEO VITO, nato a Ruvo di Puglia il 6 gennaio 1961, il	
	quale interviene al presente atto nella qualità di Presi-	
	dente e legale rappresentante della "CONFCOMMERCIO-IMPRESE	



PER L'ITALIA PROVINCIA di BARI-BAT", con sede in Bari alla
Via Amendola n.172/C, ove domicilia per la carica, (codice
 fiscale n.93186200726), a quanto infra autorizzato giusta
poteri statutari;
CAMPOBASSO BENIAMINO, nato a Bari il 30 novembre 1960, il
quale interviene al presente atto nella qualità di Presi-
dente e legale rappresentante della "CONFESERCENTI PUGLIA",
con sede in Bari alla Via Napoli n.329/L, ove domicilia per
la carica, (codice fiscale n.93007140721), a quanto infra
autorizzato giusta poteri statutari.
I medesimi, della cui identità personale, qualità e poteri
di firma, io notaio sono certo, mi richiedono per quest'at-
to in virtù del quale convengono e stipulano quanto segue.
1) E' costituita tra il "COMUNE DI BARI", "CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA PROVINCIA DI BARI-BAT" e "CONFESERCEN-
 TI PUGLIA", come sopra rappresentate, una Associazione de-
nominata "ASSOCIAZIONE DISTRETTO METROPOLITANO DEL COMMER-
CIO DI BARI".
L'Associazione è apolitica e apartitica e aconfessionale
senza fine di lucro ed è costituita dal Comune di Bari e
delle Associazioni di Categoria del Commercio, del Turismo
e dei Servizi, quali soci fondatori firmatari dall'Accordo
di Distretto e le Associazioni di Categoria e Professionali
ammesse dal Consiglio Direttivo.
2) L'Associazione ha sede in Bari, attualmente presso il

	Palazzo di Città del Comune di Bari in Corso Vittorio Ema-	10
	nuele II, 84.	
	3) L'Associazione ha lo scopo:	
	a) di realizzare una politica organica di valorizzazione	
	del commercio nel centro urbano e negli ambiti commerciali	
1	naturali;	
	b) di promuovere l'aggregazione tra operatori per la rea-	
	lizzazione di politiche e di servizi comuni;	
	c) di incrementare la collaborazione fra l'Amministrazione	
	del Comune di Bari, gli operatori commerciali del turismo e	
	dei servizi favorendo il coinvolgimento di tutti i soggetti	
	interessati allo sviluppo e alla promozione della città di	
-	Bari;	
	d) di valorizzare la specificità territoriale ed elevare	
	il livello di servizio commerciale presente e atteso nei	
-	diversi ambiti concorrenziali;	
	e) di favorire l'interrelazione fra commercio e turismo e	
	la valorizzazione dei prodotti del territorio;	
_	f) di definire l'area di programma di intervento del Di-	
	stretto Metropolitano del Commercio;	
_	g) di coordinare le attività svolte dalle associazioni cit-	
-	tadine operanti nell'ambito del Distretto Metropolitano del	
_	Commercio di Bari;	
_	h) di costruire un sistema di governance, di competenze e	
	di conoscenze per lo sviluppo del Distretto;	
	3	à.

		İ
	i) di migliorare la qualità degli spazi pubblici e la loro	
	fruibilità con interventi strutturali di riqualificazione	
	urbana;	
	j) di dare piena attuazione al programma di intervento del	
	Distretto Metropolitano del Commercio di Bari;	
	k) di adottare in forma coordinata e sinergica tutte le op-	
	portune iniziative di promozione; e di marketing del Di-	
	stretto al fine di generare altre attività e valorizzare le	
	attività economiche presenti nel territorio;	
	l) di migliorare l'accessibilità al distretto;	
	m) di sviluppare una politica di comunicazione integrata	
	del Distretto;	(*
	n) di sviluppare attività promozionali ed eventi, aumentan-	
	do la vivibilità del Distretto e la percezione del suo li-	
	vello di sicurezza;	ć
	o) di svolgere ogni altra attività ritenuta utile da parte	
	del Consiglio Direttivo per favorire l'attuazione, lo svi-	. \
	luppo e il perseguimento degli obiettivi del Distretto Me-	-
<u> </u>	tropolitano del Commercio.	-
	4) La gestione amministrativa, tecnica e finanziaria delle	-
	attività e interventi del Distretto, di norma e fatte dalle	-
	specifiche diverse previsioni, e affidata al Consiglio Di-	-
	rettivo del Distretto Metropolitano del Commercio di Bari.	-
*	5) L'Associazione sarà retta dalle norme risultanti dallo	-
	Statuto, esibitomi dai comparenti e che si allega al pre-	
,	4	

sente atto sotto la lettera "A", per formarne parte inte-	
grante e sostanziale.	2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
6) In conformità delle norme statutarie, il Consiglio Di-	
rettivo dell'Associazione per il primo mandato e sino al 31	:
Dicembre 2023 viene così costituito:	
- Decaro Antonio, nella sua qualità di Sindaco di Bari, ov-	#
vero un suo Delegato, Presidente;	
- D'Ingeo Vito, Rappresentante della Confcommercio Imprese	,
per l'Italia della Provincia di Bari - B.A.T.;	
- Campobasso Beniamino, Rappresentante della Confesercenti	
Puglia, come innanzi generalizzati.	
7) I Soci Fondatori si impegnano a cofinanziare con proprie	
quote associative la realizzazione delle finalità di cui al	
precedente punto 3).	
8) La quota associativa da versare in sede di costituzione	
o di prima adesione è stabilita per i Soci Fondatori nel-	
l'importo di Euro duemila (2.000) e nell'importo di Euro	
cinquecento (500) per i Soci Ordinari.	
La quota associativa ordinaria annuale sarà determinata an-	
no per anno dall'Assemblea dei Soci, così come previsto	
dalla normativa in vigore.	
9) il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pra-	
tiche necessarie per il funzionamento dell'Associazione e	
per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione	9
stessa presso le autorità competenti.	
_	

	10) Ai sensi dell'art. 1 comma 4 dello Statuto dell'Asso-
	ciazione la stessa è costituita per un tempo illimitato
	sino al raggiungimento dello scopo, fatte salve le ipotesi
	di estinzione anticipata impreviste.
	11) Per tutto quanto non previsto dal presente atto costi-
	tutivo e nell'allegato Statuto, si fa riferimento alle di-
	sposizioni di legge vigenti.
	Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico
	dell'Associazione.
	I costituiti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A"
	dichiarando di averne esatta conoscenza.
ı	Richiesto ho redatto il presente atto del quale ho dato
	lettura ai comparenti che, da me interpellati, lo hanno ap-
	provato. Dattiloscritto in parte da persona di mia fiducia
	ed in parte scritto da mio pugno occupa sei facciate intere
	e quanto della settima fin qui di due fogli e viene sotto-
	scritto alle ore diciannove e minuti tredici.
	F.to: Antonio Decaro - Vito D'Ingeo - Beniamino Campobasso
¥	
	- Notar Francesco Paolo Petrera L.S.

Allegato "A" al Repertorio n.40986 - Raccolta n.18930	*
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE	Y / / / / / / / / / / / / / / / / / / /
DISTRETTO METROPOLITANO DEL COMMERCIO	
DI BARI	*
Sommario	
Articolo 1 (DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA)	· · · · //
:  1. E' costituita con il nome "ASSOCIAZIONE DEL DISTRETTO	
METROPOLITANO DEL COMMERCIO DI BARI", di seguito denominata	
"Associazione", una libera associazione tra i seguenti sog-	
getti fondatori, così come previsto dal comma 6 e 1 dell'art.	
4 del Regolamento Regionale n.15/2011, pubblicato sul	
B.U.R.P. Puglia n. 113 del 19/07/2011:	
- il Comune di Bari;	
- la Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di	
BARI e B.A.T.;	
- la Confesercenti Puglia;	
2. L'Associazione ha sede nel Palazzo di Città del Co-	
mune di Bari con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 84	
- 70122 Bari.	
3. Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può	
trasferire la sede legale in altro indirizzo nell'ambito del	
Comune di Bari. Le eventuali modifiche di sede non comportano	
modifiche allo Statuto.	
1. L'Associazione è costituita per un tempo illimitato sino	
The state of the s	

. *	I
	stinzione anticipata impreviste e/o al verificarsi di una
	delle seguenti condizioni:
	a) lo scopo sociale è divenuto impossibile;
	b) recedono il Comune e/o le Associazioni del commercio
	maggiormente rappresentative a livello provinciale.
	Articolo 2 (FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE)
	1. L'Associazione è apolitica, aconfessionale e non ha fini
	di lucro.
	2. , La sua attività è disciplinata dagli articoli 36 e se-
	guenti del Codice Civile e dal presente Statuto.
-	3. L'Associazione, come previsto espressamente dal Regola-
	mento Regionale 15/2011, si propone di perseguire politiche
	organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare
**. :	la funzione commerciale e dei servizi al cittadino.
	4. L'Associazione si propone di svolgere le seguenti atti-
	vità:
	a) dare piena attuazione all'Accordo di programma di inter-
	vento del Distretto Metropolitano del Commercio di Bari se-
ž	condo il Regolamento di Distretto, ove adottato;
	b) adottare in forma coordinata e sinergica tutte le oppor-
, , , , , , , ,	tune iniziative di promozione e di marketing del Distretto al
	fine di generare attrattività e valorizzare le attività eco-
	nomiche presenti sul territorio di riferimento;
	c) migliorare l'accessibilità del Distretto;
	d) migliorare la qualità degli spazi pubblici e la loro
	2

fruibilità con interventi strutturali di qualificazione urba-	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
na;	
e) sviluppare attività promozionali ed eventi, aumentando	
la vivibilità del Distretto e la percezione del suo livello	·
di sicurezza;	
f) costruire un sistema di Governance, di competenze e di	1.3
conoscenze per lo sviluppo del Distretto;	
g) sviluppare una comunicazione integrata del Distretto;	
h) coordinare le attività svolte dalle associazioni locali	
operanti nell'ambito del Distretto;	
i) svolgere ogni altra attività ritenuta utile da parte del	
Consiglio di Amministrazione per favorire l'attuazione, lo	
sviluppo e il perseguimento dei fini del Distretto.	
5. Nell'ambito del suo oggetto sociale l'Associazione può	
svolgere i compiti di seguito indicati, senza che l'elenca-	
zione abbia valore tassativo o costituisca limitazione per	
quanto non specificato:	
a) stipulare con Ministeri, Regioni, Enti e Società conven-	
zioni, atti contrattuali e concorsuali occorrenti alla rea-	
lizzazione del suddetto oggetto;	
b) eseguire con personale e strutture proprie o coordinando	
le risorse messe a disposizione dai soci, quanto opportuno	
per l'espletamento dello scopo sociale;	
c) partecipare o concorrere a gare d'appalto pubbliche o	
private ed a licitazioni o trattative private.	

Articolo 3 (PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE)
- In street 5 (IIII MISTIC PRINT ADDICIANIONE)
1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
a) beni mobili e immobili che diventeranno di proprietà
dell'Associazione;
b) eventuali fondi di riserva, costituiti con le eccedenze
di bilancio;
c) erogazioni, donazioni e lasciti.
2. La quota associativa da versare in sede di costituzione
o di prima adesione è stabilita per i Soci Fondatori nell'im-
porto di Euro duemila (2.000) e nell'importo di Euro cinque-
cento (500) per i Soci Ordinari. La quota associativa ordina-
ria annuale sarà determinata anno per anno dall'Assemblea dei
soci, così come previsto dalla normativa in vigore.
3. Il patrimonio non può essere destinato a finalità diver-
se da quelle per le quali l'Associazione è stata costituita.
4. Le entrate dell'Associazione, sono costituite da:
a), quote associative;
b) proventi derivanti dall'organizzazione e gestione di at-
tività, iniziative e manifestazioni;
c) oblazioni volontarie;
d) ogni altra entrata deliberata dal Consiglio Direttivo.
5. L'Associazione non può assumere impegni di spesa ecce-
denti i contributi accertati e gli altri ricavi fondatamente
prevedibili.
6. Nel periodo di esistenza dell'Associazione non possono

	essere distribuiti ai soci, anche in modo indiretto, utili	j
	avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo	
	che la distribuzione non sia imposta dalla legge. Il socio	
	che, per qualsiasi motivo, cessa di far parte dell'Associa-	
	zione, non conserva alcun diritto nei confronti del patrimo-	
Total management	nio sociale.	4 1 22
The second secon	Articolo 4 (ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE)	
and the second	1. Sono organi dell'Associazione:	
	- L'Assemblea dei Soci;	
	- Il Consiglio Direttivo;	
Total Service	- Il Presidente;	
	- Il Segretario - Tesoriere;	
	- Il Revisore Unico dei Conti (facoltativo);	
	- Il Manager di Distretto (facoltativo).	
	dell Abbotia	
1	zione e lo svolgimento di tutte le attività connesse alla ca-	
	rica avviene senza percezione di alcun compenso, fatto salvo	
1	il rimborso delle spese debitamente documentate sostenute in	
+	nome e per conto dell'Associazione e/o per l'assolvimento di	
+	uno specifico incarico preventivamente affidato dal Consiglio	
+	Direttivo e successivamente da questo approvato, fatto salvo	
+	quanto previsto dagli artt. 15 e 16 per il Revisore dei Conti	
+	e per il Manager di Distretto.	
1	Articolo 5 (I SOCI)	
-	1. Così come previsto dall'art.5 del Regolamento Regionale	
	,	

·	n. 15/2011, possono essere Soci del Distretto Metropolitano
	del Commercio del Comune di Bari:
	a) le Associazioni di categoria maggiormente rappresentati-
	ve per il settore commercio a livello regionale, ai sensi
	dell' art. 3 della Legge Regionale n. 24/2015,
	b) tutti i soggetti interessati alla valorizzazione del
	territorio, ai sensi dell' art. 4 comma 4 del Regolamento Re-
	gionale n. 15/2011,
4	c) le aziende preferibilmente in forma associativa (reti,
	consorzi, comitati, ecc) aventi sede operativa all'interno
	del distretto urbano che svolgano attività di commercio in
·	sede fissa,
	d) i pubblici esercizi e gli operatori su aree pubbliche o-
*	peranti in mercati compresi nel distretto urbano.
	Possono altresì associarsi le attività artigianali, di servi-
	zio e altri distretti produttivi purché la loro presenza non costituisca oltre il 40% degli operatori associati, ai sensi
	dell' art. 5 comma 2, del Regolamento Regionale n. 15/2011.
ž	2. Sono Soci Fondatori coloro che sottoscrivono l'atto co-
	stitutivo dell'Associazione.
·	3. Sono Soci Ordinari i soggetti la cui attività sia svolta
**	in sinergia con le iniziative del Distretto e che, previo pa-
	rere favorevole del Consiglio Direttivo, aderiscono all'Asso-
-	ciazione in un momento successivo. I Soci Ordinari partecipa-
	no all'Assemblea con diritto di voto.
	6
	:

100000000		
The section of the second	4. Con domanda di ammissione, indirizzata al Consiglio Di-	
	rettivo, l'aspirante socio dichiara di condividere gli scopi	
The second second	dell'Associazione, di accettare le norme statutarie e i dove-	<i>h</i>
	ri da queste derivanti, ivi compreso il versamento della quo-	
The state of the s	ta associativa. Il Consiglio Direttivo si esprime nel termine	*
The state of the s	di giorni 90 dalla ricezione della domanda. La qualifica di	4
The state of the s	socio è acquisita in via definitiva dopo la decisione favore-	
The same of the sa	vole del Consiglio Direttivo e dopo aver effettuato il versa-	
_	mento della quota associativa. Lo status di associato non può	
	essere trasmesso a terzi per atto inter vivos.	
	Articolo 6 (DIRITTI E DOVERI DEI SOCI)	
	1. I soci hanno diritto di ottenere dagli organi dell'Asso-	
	ciazione tutte le informazioni utili all'espletamento del	, ,
	mandato:	
	2. I soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto dell'As-	
	sociazione, del Regolamento, ove adottato, e di tutte le de-	
	liberazioni assunte dagli organi dell'Associazione, nonché al	
	pagamento della quota associativa annuale.	
	3. I soci hanno il dovere di difendere il buon nome	
	dell'Associazione e di rappresentarla all'esterno sulla base	
	di quanto stabilito dagli organi collegiali, evitando di ef-	
	fettuare comunicazioni a titolo personale. In materia di ob-	
	bligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associa-	
	zione, si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.	
1		7
1	Articolo 7 (PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO)	

	La qualità di socio viene meno nelle seguenti ipotesi:	
	a) recesso da parte del socio, comunicato per iscritto al	
	Consiglio Direttivo. Il recesso ha efficacia a chiusura	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	dell'esercizio in corso. Qualora il socio non sia in regola	
	con i pagamenti a qualsiasi titolo dovuti all'Associazione,	
	il recesso non ha efficacia liberatoria nei confronti	
	dell'associato moroso, che è comunque tenuto a versare i con-	
	tributi e le quote insolute. In caso di partecipazione a Ban-	
	di o ad altre iniziative che prevedono l'erogazione di con-	
= 1	tributi monetari all'Associazione o ai suoi membri Fondatori,	
	questi ultimi, se beneficiari di finanziamento, possono rece-	
	dere dall'Associazione solo al termine della relativa proce-	
	dura di rendicontazione, ovvero al termine del periodo di va-	
	lidità del Bando stesso.	
	b) esclusione deliberata dall'Assemblea, su proposta del	
	Consiglio Direttivo, con decisione motivata, qualora il socio	
	non sia in regola con il pagamento delle quote associative, o	
	ponga in essere comportamenti incompatibili con gli obiettivi	
ž. . ž.	, perseguiti dall'Associazione. L'esclusione ha effetto imme-	
	diato dal momento del ricevimento da parte del socio escluso	
	della comunicazione. Il provvedimento di esclusione non libe-	
	ra il socio dall'obbligo del pagamento di eventuali somme do-	
2 2	vute all'Associazione.	
*	c) per decadenza a seguito della perdita dei requisiti in	
	base ai quali è avvenuta l'ammissione.	

	Articolo 8 (L'ASSEMBLEA - COMPETENZE)	
A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	1. L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori e dai Soci Or-	*
ST CATCHEST THE	dinari.	*
	2. Compete all'Assemblea:	, 1
	a) la nomina del Presidente (tra i soci fondatori);	1
Self State of the self self self self self self self sel	b) la nomina del Revisore Unico dei Conti, ove previsto;	12. 12g
	c) le modifiche dello Statuto, su proposta del Consiglio	
_	Direttivo;	
	d) l'approvazione del programma annuale di attività	
Comment (1) and (1)	dell'Associazione, proposto dal Consiglio Direttivo;	
The second secon	e) l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, pre-	
Harris Company of the	disposti dal Consiglio Direttivo;	
ACTION CONT. CASSAGE CO.	f) la determinazione dell'ammontare delle quote associative	
Acres - Acres Acres -	annuali; su proposta del Consiglio Direttivo;	
A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	g) l'eventuale esclusione o dichiarazione di decadenza dei	
The Contract of the Contract o	soci;	
1	h) lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione	
1	dell'Associazione, compresi la nomina ed il compenso dei li-	
	quidatori, le modalità di liquidazione e la destinazione del	
1	patrimonio dell'Associazione;	
-	i) la deliberazione su ogni altra questione ad essa riser-	
1	vata dalla legge o dallo Statuto.	
1	Articolo 9 (L'ASSEMBLEA - FUNZIONAMENTO)	
	1. L'Assemblea è convocata con avviso scritto, dal Presi-	
1		
+	dente, almeno dieci giorni prima della data fissata per l'a-	

	dunanza mediante affissione dell'avviso nella sede dell'Asso-	
	ciazione e contestuale comunicazione agli associati. Per la	
	convocazione non sono richieste formalità particolari se non	
	mezzi idonei con i quali si abbia prova dell'avvenuta rice-	
	zione da parte del destinatario. Qualora per la convocazione	
	si ricorra alla posta elettronica o a strumenti analoghi, la	
	prova dell'avvenuta ricezione può essere fornita con il sem-	
	plice riscontro del ricevimento da parte del destinatario.	
	L'avviso di convocazione deve contenere la data, l'ora, il	
	luogo e l'indicazione dell'ordine del giorno, nonché l'indi-	
	cazione di data, ora e luogo della eventuale seconda convoca-	
	zione. Se all'ordine del giorno è iscritta l'approvazione dei	
	bilanci, l'avviso di convocazione deve altresì contenere	
	l'indicazione del luogo, dei giorni e degli orari in cui gli	
	stessi, e i documenti annessi, possono essere consultati.	
	2. Le riunioni dell'Assemblea hanno luogo almeno una volta	
	l'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finan-	
	ziario e per la programmazione dell'attività futura, nonché	
<u></u>	su iniziativa del Consiglio Direttivo o quando ne faccia ri-	
- 's '	chiesta almeno un terzo dei soci. L'Assemblea è presieduta	
	dal Presidente o, in sua assenza dal Vicepresidente ovvero,	
7	in assenza di entrambi, dal rappresentante più anziano di età	
7.	fra i Soci Fondatori presenti. L'Assemblea è validamente co-	
	stituita in prima convocazione purché sia presente la metà	
	dei Soci Fondatori. In seconda convocazione l'Assemblea è va-	

lidamente costituita con la presenza di un terzo dei Soci	- V - V -
Fondatori e Ordinari. Le deliberazioni dell'Assemblea sono a-	11
dottate a maggioranza dei voti espressi. Nel caso in cui i	p to the
voti espressi non consentano il formarsi della maggioranza,	• ;
prevale il voto dei Soci Fondatori. Per la modifica dello	g g r'g v s
Statuto è richiesto il voto favorevole dei tre quarti dei so-	**************************************
ci aventi diritto di voto. Le deliberazioni assunte dall'As-	
semblea sono riportate in apposito verbale, redatto dal Se-	
gretario designato da chi presiede l'Assemblea, e da questi	
sottoscritte unitamente al Presidente. Esse vincolano tutti i	
soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.	
Articolo 10 (IL CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPOSIZIONE)	,
1. Il Primo Consiglio Direttivo è composto da un rappresen-	
tante di ogni Socio Fondatore, vale a dire:	
a) un rappresentante del Comune di Bari	
b) un rappresentante della Confcommercio Imprese per l'Ita-	
lia - Bari;	
c) un rappresentante della Confesercenti Bari.	
2. I successivi Consigli Direttivi potranno essere composti	
anche da rappresentanti indicati dai soci Ordinari, fermo re-	
stando la presenza al suo interno, di diritto, del Rappresen-	
tante indicato da ciascun Socio Fondatore. Almeno il 60% dei	
componenti del Consiglio Direttivo deve essere espressione	
dei soci fondatori, conservando un'equa ripartizione degli	
stessi tra i rappresentanti del Comune e delle associazioni	

*. *		
	di categoria. Il Consiglio direttivo potrà essere composto da	
	un minimo di 3 ad un massimo di 7 Consiglieri, rieleggibili	
	per massimo due mandati.	
	3. Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il vi-	
	cepresidente, il segretario - tesoriere. I componenti del	
	Consiglio Direttivo durano in carica per tre anni: nel caso	
	di decadenza della carica, il socio Fondatore che ha provve-	
	duto alla nomina potrà sostituire il proprio rappresentante	
	con comunicazione scritta al presidente e designare entro	
	trenta giorni un altro soggetto in sostituzione.	
	4. I rappresentanti cessano dalla carica in occasione	
	dell'insediamento di nuovo mandato amministrativo o, in caso	
<del></del>	di sostituzione effettuata dal socio fondatore mandante, ven-	
	gono sostituiti o rinominati nel rispetto del termine di	
	trenta giorni di cui sopra; nelle more della sostituzione,	
	continuano ad assolvere all'incarico.	
	Articolo 11 (IL CONSIGLIO DIRETTIVO - COMPETENZE)	
	Il Consiglio direttivo ha competenza su tutte le materie non	
<u></u>	attribuite ad altri organi dell'Associazione e, in particola-	
	re:	
	a) definisce le strategie di sviluppo economico e di riqua-	
	lificazione urbana del Distretto, individuando gli strumenti	
	e le azioni più adatte alla loro attuazione;	
	b) predispone il programma annuale di attività dell'Asso-	
	ciazione, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;	
	12	

	c) propone all'Assemblea l'ammontare delle quote associati-	
	ve annuali, distinte fra Soci Fondatori e Soci Ordinari e So	: - 4:
	ci Sostenitori;	Ŷ.
70.000000000000000000000000000000000000	d) predispone gli schemi di bilancio preventivo e consunti-	í
	vo da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;	
	e) propone all'Assemblea eventuali modifiche allo Statuto;	#
	f) redige, approva e modifica gli eventuali regolamenti di	
	funzionamento dell'Associazione per quanto non previsto dal	
	presente Statuto;	
	g) delibera tutte le iniziative volte al raggiungimento de-	
	gli scopi sociali;	
-	h) può nominare un Manager del Distretto e, su proposta di	
-	quest'ultimo, eventuali collaboratori determinandone i com-	
_	pensi e la durata degli incarichi;	
-	i) fornisce indicazioni operative per l'espletamento degli	
-	incarichi;	
-	j) delibera, con provvedimento motivato, sulle domande di	
-	ammissione dei Soci Ordinari e dei Soci Sostenitori;  k) propone all'Assemblea l'eventuale esclusione di soci di	
_	The second of th	
	cui all'art. 7, lettera b) o la dichiarazione di decadenza di cui alla lettera c);	
	1) fissa le date dell'Assemblea dei Soci;	
	m) attua le finalità previste dallo statuto e le decisioni	
J	dell'Assemblea dei Soci;	
	n) può nominare un Responsabile di coordinamento delle at-	

	tività di segreteria ed attività amministrative, indicato dal
	Comune di Bari tra i propri Dirigenti;
	o) nomina al suo interno il Vice Presidente e il Segretario
	- Tesoriere.
	Articolo 12 (IL CONSIGLIO DIRETTIVO - FUNZIONAMENTO)
	1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno
	una volta ogni 3 mesi, e comunque ogni volta lo ritenga ne-
<del></del>	cessario o ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglie-
	ri.
-	2. Per la convocazione non sono richieste formalità parti-
	colari se non mezzi idonei con i quali si abbia prova
<u> </u>	dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario. Qualora
	per la convocazione si ricorra alla posta elettronica o a
	strumenti analoghi, la prova dell'avvenuta ricezione può es-
	sere fornita con il semplice riscontro del ricevimento da
	parte del destinatario.
	3., Il Consiglio Direttivo è convocato almeno cinque giorni
	prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convo-
**************************************	cazione deve contenere la data, l'ora, il luogo nonché l'or-
	dine del giorno della riunione.
	4. Nei casi di urgenza il Consiglio Direttivo può essere
	convocato anche mediante avviso inviato due giorni prima del-
	la data fissata per la riunione.
	5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal
	Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente ovvero, in
	14

	,
di antroppi dal consigliano di	
assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di età.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la	4
presenza della maggioranza dei consiglieri in carica.	*
7. Le deliberazioni sono valide se ottengono il voto favo-	
revole della maggioranza dei presenti.	
8. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.	
9. Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il ver-	
bale da parte del segretario, previa approvazione nella sedu-	
ta successiva, sottoscritto dal Presidente e dall'estensore.	
10. Alle sedute del Consiglio Direttivo possono essere invi-	
tate, a titolo consultivo, tutte le persone la cui presenza	
sia ritenuta significativa per la trattazione degli argomenti	
iscritti all'ordine del giorno.	
Articolo 13 (IL PRESIDENTE e IL VICE PRESIDENTE)	·
1. La funzione di Presidente dell'Associazione viene svolta	
dal Sindaco o suo delegato permanente.	
2. Il Presidente:	
a) rappresenta l'Associazione nei rapporti con i terzi e in	
giudizio, ad ogni effetto di legge e statutario; ha potere di	
firma e facoltà di delegare;	
b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;	
c) esercita il controllo sull'attuazione delle deliberazio-	
ni degli organi collegiali;	
d) convoca l'Assemblea dei Soci su iniziativa del Consiglio	
Direttivo;	<del></del>
	*

•	
-	e) sovraintende alla conservazione e all'amministrazione
	del patrimonio dell'Associazione;
	f) nei casi di urgenza, assume tutte le deliberazioni di
	competenza del Consiglio Direttivo, da sottoporre alla rati-
	fica del Consiglio stesso nella prima riunione successiva.
	3. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di
and the second of the second o	assenza o di legittimo impedimento.
	Articolo 14 (IL SEGRETARIO - TESORIERE)
	Il Segretario - Tesoriere verbalizza le decisioni prese nelle
	Assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo. Il Segretario -
,	Tesoriere è responsabile della tenuta della contabilità e
	della gestione del patrimonio dell'Associazione secondo le
	direttive dell'Assemblea dei Soci e le decisioni del Consi-
	glio Direttivo. In particolare liquida gli impegni di spesa
	precedentemente assunti dal Consiglio Direttivo di cui fa
	parte, provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamen-
	to delle spese in conformità alle deliberazioni del Consiglio
	Direttivo. A tal fine ha il potere di operare sui conti e de-
5 ·	positi bancari intestati all'Associazione. Annualmente, entro
	il mese di aprile, relaziona sul progetto di bilancio preven-
	tivo e di rendiconto economico, sottoponendolo all'approva-
	zione del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere, su richiesta dei
	membri del Comitato Direttivo, è tenuto all'esibizione della
	documentazione contabile attestante la movimentazione econo-
	mico finanziaria e la regolarità dei versamenti delle quote
	16

associative. Il Segretario - Tesoriere cura la conservazione	9
della documentazione contabile.	4
Articolo 15 (IL REVISORE UNICO DEI CONTI - FACOLTATIVO)	
1 Il Revisore dei Conti, la cui nomina è facoltativa,	è
nominato dall'Assemblea e scelto fra gli iscritti all'Albo	0
dei Revisori Contabili o comunque fra soggetti di comprovata	
esperienza professionale.	
2. Il Revisore:	
a) verifica e controlla la gestione amministrativa dell'As-	
sociazione e ne riferisce al Consiglio Direttivo;	
b) predispone una relazione annuale da presentare all'As-	
semblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio consun-	
tivo;	. *
c) accerta, almeno una volta all'anno, ferma restando la	
suà facoltà di intervenire in qualsiasi momento, la consi-	
stenza di cassa e l'esistenza di valori, di titoli e di beni	
di proprietà dell'Associazione;	
d) partecipa, su invito del Presidente, alle riunioni del	
Consiglio Direttivo;	
e) ha facoltà, con relazione motivata, in caso di riscon-	
trate irregolarità contabili, di chiedere al Presidente la	
convocazione del Consiglio Direttivo.	
3. Il Revisore resta in carica tre anni e può essere rie-	
letto.	
4. La carica di Revisore dei Conti è incompatibile con	

	quella di componente del Consiglio Direttivo. L'incarico di
	Revisore è retribuito.
	Articolo 16 (IL MANAGER DEL DISTRETTO - FACOLTATIVO)
-	1. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare il Ma-
	nager del Distretto, determinandone funzioni, natura, remune-
	razione e durata del rapporto.
	2. Il Manager del Distretto partecipa senza diritto di voto
	alle riunioni del Consiglio Direttivo e redige i verbali de-
	gli incontri, sottoscritti da lui e dal Presidente.
·	3. Il Manager del Distretto è responsabile operativo
	dell'Associazione, e può avvalersi di una struttura tecnica
	e/o di personale tecnico eventualmente messo a disposizione
	dai membri, nonché di consulenti esterni di cui l'Associazio-
	ne si avvale per lo svolgimento della propria attività.
	4. Il Manager del Distretto, relativamente ai poteri ad es-
	so conferiti al momento della nomina, ha autonomia decisiona-
	le nell'ambito dei programmi, dell'Associazione e degli stan-
	ziamenti approvati dal Consiglio Direttivo.
	5. Il Manager:
	a) è responsabile del coordinamento e dell'attuazione delle
	politiche commerciali e promozionali sul territorio del Di-
	Strettor
	b) collabora con il Consiglio Direttivo nella predisposi-
·	zione del programma annuale di attività dell'Associazione;
	c) attua le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo e
· ;	18

Apply Assessed		
	dall'Assemblea dei Soci, provvedendo alla gestione ammini-	¥
	strativa e all'organizzazione e promozione delle singole at	1 4 1 h
200	tività;	
	d) opera per lo sviluppo e la corretta gestione dl Distret-	:
.	d) opera per lo sviluppo e la corretta gestione dl Distret-	<i>P</i>
1	to;	. 81.0
-	e) assiste il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'a-	₩ ; · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	dempimento dei rispettivi compiti;	
`\	f) partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza	
	diritto di voto;	
	g) propone al Consiglio Direttivo la nomina di collaborato-	
-	ri, ove necessari;	
	h): può attivare gruppi di lavoro sulla base di definiti	
	mandati operativi;	
	mandati Operativi,	
_	i) organizza e coordina le risorse assegnate, creando un	
	collegamento tra gli interessi di tutti i soggetti del parte-	
	nariato.	
	6. L'incarico di Manager del Distretto può essere retribui-	
The part of the second Second and Addition	to.	
and and arthurs of an in-	7. Se non è stato nominato il Manager di Distretto, le sue	
-	funzioni sono assunte dal Presidente e, in subordine, dal Vi-	
_	cepresidente del Consiglio Direttivo.	
_1	Articolo 17 (ESERCIZIO FINANZIARIO)	
	L. L'esercizio finanziario decorre dal 1º gennaio al 31 di-	
_	cembre di ogni anno.	
	2. I rendiconti vengono predisposti, con la collaborazione	

	del Manager di Distretto (ove esistente), dal Consiglio Di-
	rettivo e presentati all'Assemblea per l'approvazione.
	3. Il bilancio preventivo è sottoposto all'Assemblea, per
	l'approvazione, entro il 31 ottobre di ogni anno.
	4. Il bilancio consuntivo è sottoposto all'Assemblea, per
	l'approvazione, entro il 30 Aprile di ogni anno.
	Articolo 18 (REGOLAMENTO DI DISTRETTO)
	Così come previsto dal comma 3, lettera d), dell'art.4 del
	Regolamento Regionale n.15 del 15/07/2011, potrà essere ap-
	provato un Regolamento di Distretto contenente, tra le altre
	cose, le modalità di gestione del distretto e quindi anche le
	modalità di coinvolgimento di altri soggetti attivi alle di-
	namiche del Distretto, e ciò al fine di estendere la parteci-
	pazione attiva a più soggetti possibili.
	Articolo 19 (SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE)
	1. La proposta di scioglimento dell'Associazione può essere
	avanzata, dopo tre anni dalla costituzione, all'Assemblea dal
	Consiglio Direttivo, previa approvazione a maggioranza asso-
	luta dei membri del Consiglio Direttivo stesso, ovvero su i-
	stanza di almeno due terzi dei Soci Fondatori. L'Assemblea
	delibera validamente lo scioglimento con il voto favorevole
4	di almeno tre quarti dei soci aventi diritto al voto; nomina,
1 3 3 X X	su proposta del Consiglio Direttivo, uno o più liquidatori,
	determinandone poteri e compensi e stabilisce la destinazione
	da darsi al patrimonio associativo residuo.
1.	

2. La devoluzione del patrimonio residuo sarà effettuata	4
con finalità di pubblica utilità, a favore di associazioni.	
organismi con finalità similari.	
Articolo 20 (NORMA TRANSITORIA E DI RINVIO)	
1. Nelle more della nomina degli organi sociali, tutte le	
funzioni ad essi attribuite sono svolte congiuntamente dai	7
Soci Fondatori.	-
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, val-	
gono le vigenti disposizióni di legge.	
Fito: Antonio Decaro - Vito D'Ingeo - Beniamino Campobasso -	
Notar Francesco Paolo Petrera L.S.	<del></del>
	2
Copia conforme all'originale, riprodotte su n. V. ut. v. H.	
facclate, che si rilascia per uso consentito	
Barl, # 3 10TT-2023	
Mannin	
	,